



Consulenza e Formazione

**C.so Garibaldi, 48 – Altavilla Irpina (AV) tel 0825.991303/fax 0825.994418 P. IVA
02759560648**

Titolo del programma formativo: MATRICI DEL VIVENTE - Evoluzione coscienza post-umano

Luogo dell'evento: Sala Elettra - Centro congressi Nexus Pompei- via Castriota 43 Torre Annunziata (NA)

Programma

LUNEDÌ 12 OTTOBRE 2026

9:00-13:00 - GLI PSICOFARMACI IN SALUTE MENTALE: OLTRE IL BIVIO TRA "GOLDEN AGE" E "SUNSET BOULEVARD"

Negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo incremento dell'uso di psicofarmaci su scala mondiale. In Italia, secondo il rapporto 2025 OSMED dell'AIFA, solo l'impiego di benzodiazepine ha fatto registrare, rispetto all'anno precedente, una lieve flessione, mentre costantemente in aumento, tanto in termini di costi che di prescrizioni, sono risultate tutte le altre classi di psicofarmaci. In particolare, gli antidepressivi rappresentano l'1.6% della spesa complessiva realizzando consumi pari a 48,5 Defined Daily Dose -DDD/1000 abitanti die. Gli antipsicotici hanno fatto registrare, dall'adolescenza sino alla popolazione ultra 65enne, un aumento medio di consumo del 2,4% lungo tutto il decennio 2014-2024. Molti fattori hanno contribuito a questi risultati. Tra questi vanno citati, per i nuovi farmaci, la speranza di significativi vantaggi di efficacia e sicurezza e la spinta, indubbiamente poderosa, del marketing farmaceutico. Combinandosi tra loro, questi fenomeni hanno, in qualche caso, generato veri e propri cambiamenti epocali, talora inducendo un'apparente semplificazione del trattamento (emblematica lo "sdoganamento" della terapia antidepressiva generatasi con l'introduzione degli SSRI), oppure alimentando aspettative di cura nei pazienti più complessi (come avvenuto con gli antipsicotici così detti atipici nella cura della schizofrenia e dei disturbi dell'umore più gravi). Per alcuni decenni, a partire dalla fine degli anni 90', nei Servizi di Salute Mentale si è respirato un clima da "Golden Age" psicofarmacologica, cui ha fatto seguito, più recentemente, un'onda di reflusso delle speranze riposte sull'"effectiveness" reale dei nuovi farmaci, rispetto a quelli tradizionali. Paradigma di questa sorta di "Sunset Boulevard" il rilievo assunto, nella pratica dei servizi, dai problemi di tollerabilità metabolica dei nuovi antipsicotici, a fronte della minore collateralità extrapiramidale. Sul piano dell'efficacia, evidenze spesso contrastanti si sono accumulate sui nuovi agenti in via di sviluppo, confluendo in una prospettiva segnata da luci ed ombre per la terapia psicofarmacologica dei disturbi mentali. Il corso si propone di bilanciare le opposte tendenze, nella disposizione dei terapeuti verso gli psicofarmaci, oscillanti tra l'entusiasmo spesso acritico e la disillusione immotivata, cui fanno riscontro analoghe attitudini nell'opinione pubblica, spesso alimentate dall'uso, ormai indiscriminato, della Rete e, da ultimo, della IA. Attraverso specifici contributi, il corso affronterà, nell'ottica operativa dei Servizi di Salute Mentale, le prospettive attuali e future della terapia psicofarmacologica con particolare riguardo alle ricadute cliniche sui disturbi mentali più gravi; verrà discusso l'impatto sulla qualità di vita degli eventi avversi e le modalità di integrazione con gli strumenti non farmacologici nel contesto della personalizzazione delle cure. Infine, con riferimento alla depressione maggiore, sarà dato spazio alla importanza della cura multidimensionale della terapia, oltre il nucleo emozionale della sindrome.

- Silvestro La Pia - “Il trattamento psicofarmacologico dei disturbi mentali, stato dell’arte.”
- Pasquale Saviano - “Uso appropriato dei farmaci antipsicotici – esperienza nel mondo reale di un DSM.”
- Marilena Aquino - “Gli interventi non farmacologici a supporto delle terapie psicofarmacologiche.”
- Elisabetta Filomena Buonaguro - “Il trattamento psicofarmacologico dei disturbi del neurosviluppo – lo stato dell’arte.”

Chair: Dott. Mariano de Furio

15:00-19:00 - DEPRESSIONE E TRATTAMENTO FARMACOLOGICO: DALLA DIAGNOSI ALLA PERSONALIZZAZIONE DELLA CURA

La depressione maggiore rappresenta una delle condizioni psicopatologiche più rilevanti per prevalenza, impatto funzionale, rischio suicidario e comorbidità somatiche e psichiatriche. Nonostante la crescente attenzione agli interventi psicologici, psicosociali e riabilitativi, il trattamento farmacologico mantiene un ruolo centrale nella gestione clinica dei disturbi depressivi, soprattutto nelle forme moderate-gravi, ricorrenti, resistenti o associate a marcata compromissione del funzionamento. Il panel, condotto da cinque psichiatri, intende offrire una riflessione integrata sul significato attuale della farmacoterapia antidepressiva, superando sia una visione riduzionistica centrata esclusivamente sul sintomo sia una posizione svalutativa che tende a marginalizzare l'intervento biologico. La depressione sarà discussa come condizione complessa, nella quale alterazioni neurobiologiche, vulnerabilità temperamentali, eventi di vita, dimensioni relazionali e fattori socioculturali interagiscono nella costruzione del quadro clinico. Saranno affrontati i principali criteri che orientano la scelta farmacologica: profilo sintomatologico, storia clinica, comorbidità ansiosa, bipolare o somatica, rischio suicidario, tollerabilità, aderenza terapeutica, età del paziente e precedenti risposte ai trattamenti. Particolare attenzione sarà dedicata alla necessità di una prescrizione razionale e personalizzata, fondata su un'attenta valutazione diagnostica, sul monitoraggio degli effetti terapeutici e collaterali, e sulla costruzione di un'alleanza terapeutica capace di sostenere continuità e fiducia nella cura. Il panel discuterà inoltre il ruolo del trattamento farmacologico all'interno di un progetto terapeutico più ampio, che può includere psicoterapia, interventi psicoeducativi, modificazioni dello stile di vita, supporto familiare e strategie di prevenzione delle ricadute. In questa prospettiva, il farmaco non viene considerato come risposta esclusiva alla sofferenza depressiva, ma come uno strumento clinico essenziale per ridurre la gravità sintomatologica, riattivare le risorse adattive del paziente e rendere possibile una più efficace elaborazione psicologica e relazionale dell'esperienza depressiva. L'obiettivo del panel è promuovere una cultura clinica equilibrata, scientificamente fondata e centrata sulla persona, nella quale il trattamento farmacologico della depressione sia compreso nella sua complessità: non semplice normalizzazione biologica, ma intervento terapeutico capace di incidere sul decorso, sulla qualità della vita e sulla possibilità di recupero esistenziale del paziente.

- Raffaele Sperandeo – “La depressione maggiore tra complessità clinica e decisione terapeutica: perché il trattamento farmacologico resta centrale”
- Giovanni D'angelo – “Personalizzare la terapia antidepressiva: sintomi, comorbidità, tollerabilità e continuità di cura”

- Aldo Diavoleto – “Farmaci antidepressivi e alleanza terapeutica: come sostenere aderenza, fiducia e prevenzione delle ricadute”
- Vincenzo Scarallo “Oltre il sintomo depressivo: il trattamento farmacologico come parte di un progetto integrato di recupero funzionale ed esistenziale”

Chair: Raffaele Sperandeo

Ore di formazione: 8

Crediti ECM: 8

Destinatari della formazione:

Professione: Medico chirurgo

Discipline: Psicoterapia, Psichiatria

Relatori:

COGNOME e NOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Silvestro La Pia	Medico chirurgo	Psichiatria	DSM ASL Napoli 3Sud	Direttore UOC Salute Mentale DS 54/34 Medico neurologo e psichiatra, psicoterapeuta ai sensi dell'art. 35 L. 56/89. Direttore della UOC Salute Mentale DS 54/34 dell'ASL Napoli 3 Sud, dove coordina i percorsi clinico-assistenziali e i programmi territoriali per gli esordi psicotici e la gestione dei pazienti autori di reato con misure di sicurezza. Ha una lunga esperienza nei DSM campani come dirigente medico psichiatra, con incarichi di responsabilità in area programmata, day-hospital, formazione e ricerca, e ha completato una corposa formazione manageriale (Master di II livello in Management

				Sanitario, formazione manageriale in psichiatria, corsi per direzione di UOC e direzione sanitaria). Autore o co-autore di oltre cento pubblicazioni e relatore in numerosi congressi nazionali e internazionali, è membro di board scientifici su antipsicotici atipici e di diverse società scientifiche in ambito psichiatrico e psicosomatico
Pasquale Saviano	Medico chirurgo	Psichiatria	UOCSM Nola DS 49 ASL Napoli 3 Sud	Direttore Medico psichiatra e psicoterapeuta cognitivo. Direttore dell'UOC Salute Mentale di Nola DS 49 e Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 Sud, con responsabilità clinico-assistenziali e di management dipartimentale, pianificazione dei servizi e gestione di progetti finanziati regionali e nazionali sui PDTA per psicosi, disturbi bipolari, depressione e disturbi di personalità. È stato ed è membro di tavoli tecnici regionali per la salute mentale, referente per gli adempimenti LEA e per i flussi informativi NSIS-SISM, coordinando strategie di sviluppo del sistema informativo e di organizzazione dei servizi territoriali. Svolge un'intensa attività didattica come docente e tutor

				presso le Università “Federico II” e “Luigi Vanvitelli”, in corsi di laurea e Scuole di Specializzazione in Psichiatria, ed è autore di numerose pubblicazioni su schizofrenia, disturbi dell’umore, disturbi ossessivo-compulsivi, innovazione dei DSM e temi di salute mentale pubblica.
Marilena Aquino	Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica	Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica	ASL NAPOLI 3 SUD – UOCSM Nola	Svolge attività clinica presso la UOCSM di Nola dell’ASL Napoli 3 Sud. Specializzata nella valutazione del funzionamento cognitivo, personale e sociale attraverso strumenti standardizzati, nella progettazione e attuazione di Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati e negli interventi di psicoeducazione individuale, familiare e di gruppo in ottica recovery-oriented. Ha conseguito la Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, due Master di I livello (Disturbi dello Spettro Autistico; Management e funzioni di coordinamento nelle professioni sanitarie) ed è autrice di contributi scientifici e poster su social skills training, PDTA per depressione e autismo e budget di salute presentati in congressi nazionali e pubblicati su riviste di settore.

Elisabetta Filomena Buonaguro	Medico chirurgo	Psichiatria	Centro di riabilitazione “Don Orione” di Ercolano	Direttore Medico psichiatra e psicoterapeuta, dottore in Neuroscienze, Direttore Tecnico presso il Centro di riabilitazione “Don Orione” di Ercolano. Docente del Master Universitario di II Livello in Neuroscienze Cliniche organizzato dalla LUMSA (Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta) in convenzione con il Consorzio Universitario Humanitas e con l’Università Federico II di Napoli. Membro delle seguenti società scientifiche: Society for Neuroscience (SFN), Società Italiana di Neuroscienze (SINS), Società Italiana di Psicopatologia- Gruppo Giovani (SOPSI –GG), Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo (SIDiN).
Raffaele Sperandeo	Medico chirurgo	Psichiatria	Università di Napoli Federico II	Medico psichiatra, psicoterapeuta della Gestalt. Ricercatore presso il Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche dell'Università di Napoli Federico II. Professore a contratto presso l'Università della Basilicata - Dipartimento di Scienze Umane. Perito psichiatra forense come CTU e CTP. Autore di volumi e di numeroso pubblicazioni nazionali e internazionali Didatta e Direttore

				scientifico SiPGI Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt Integrata. Presidente FISIG- Federazione Italiana Scuole e Istituti di Gestalt. Editor-in-Chief di Phenomena Journal– International Journal of Psychopathology, Neuroscience and Psychotherapy.
Giovanni Maria Francesco D'Angelo	Medico chirurgo	Farmacologia Psichiatria	Ospedale Generale Provinciale di Caserta Libero professionista	Medico chirurgo, specialista in Psichiatria e in Farmacologia. Ha svolto una lunga carriera come ufficiale medico presso l'Ospedale Militare "G. Tescione" di Caserta, dove è stato Direttore del Consultorio Psicologico e Capo Reparto di Neuro-Psichiatria, e ha ricoperto incarichi di consulente psichiatra presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa. È iscritto all'Albo dei CTU presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere e di Napoli, e ha maturato una consolidata esperienza come perito psichiatra forense e come responsabile di servizi per le tossicodipendenze (Ser.T). Presidente dell'Associazione EMERGENCY CARE, si occupa da anni di interventi psichiatrici e psicologici in emergenza e ha pubblicato lavori su psicologia della comunicazione del rischio, sindromi e traumi psichici da catastrofe e gestione dello stress in contesti di

				allertamento di popolazioni a rischio
Aldo Diavoletto	Medico chirurgo	Neuropsichiatria infantile	Azienda sanitaria Salerno DSM	Dirigente medico Medico, neuropsichiatra infantile, psichiatra, psicoterapeuta. Neuropsichiatra infantile presso i servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ASL Salerno, con lunga esperienza clinica e progettuale in ambito di disturbi del neurosviluppo, psicopatologia dell'adolescenza e interventi precoci. Formatore e responsabile scientifico di numerosi corsi ed eventi ECM su autismo, ADHD, disturbi del comportamento e psicopatologia in età evolutiva. Autore di volumi e di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali su neuropsichiatria infantile, adolescenza, disturbi dello spettro autistico e modelli di presa in carico integrata
Vincenzo Scarallo	Medico chirurgo	Psichiatria	Azienda "Ospedali dei Colli"	Dirigente Medico Medico psichiatra. Dirigente medico psichiatra presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedali dei Colli" di Napoli, U.O.C. di Psichiatria e per l'Integrazione degli Interventi di Cura, con incarichi professionali specifici sulla gestione del burnout nel personale a

				rischio e sulla psichiatria delle dipendenze. Vanta una lunga esperienza nei Dipartimenti di Salute Mentale di diverse ASL campane, in attività assistenziale specialistica, organizzazione dei servizi e interventi psicoeducativi integrati. Ha conseguito la specializzazione in Psichiatria, un Master di II livello in Management Sanitario e un Master di II livello in Addictologia, con ulteriore formazione avanzata in psichiatria forense e interventi precoci sui disturbi correlati all'uso di alcol e altre dipendenze.
Mariano de Furio	Medico chirurgo	Psichiatria Neurologia	ASL Napoli 3 Sud Dipartimento di Salute Mentale	Direttore della Unità Operativa complessa di Salute Mentale di Terzigno Funzioni di direzione ed organizzazione della struttura, esercitata nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali dell'azienda

Il provider dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;